**A.S. 2015/2016 - SCHEDA DI PROGETTO**

REFERENTE: Prof.ssa Verbena Visciglio

**PLESSO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GALILEO GALILEI”**

**PARTE A**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | Recitazione e CinemaProsecuzione di esperienze in anni scolastici precedenti |
| Destinatari | Alunni interessati delle classi terze della Scuola secondaria |
| Priorità cui si riferisce | Sviluppo delle competenze sociali degli studentiSviluppo delle competenze trasversali degli studenti |
| Traguardo di risultato  | - sperimentarsi in nuove situazioni, superando la timidezza;- scoprire le proprie potenzialità espressive;- collaborare con compagni, anche di altre classi, ad un progetto comune;- realizzare tutte le fasi della produzione di un cortometraggio originale- demitizzare la comunicazione cinematografica, conoscendone gli elementi. |
| Obiettivo di processo  | - maggiore consapevolezza dei movimenti del corpo secondo indicazioni date;- controllo della postura;- ricerca dei propri limiti massimi di velocità o lentezza nel movimento;- osservazione della propria e altrui posizione nell’ambiente, creandone e variandone i limiti e in relazione al gruppo;- conoscenza della propria mimica facciale, nell’espressione dei diversi sentimenti;- potenziamento dell’immagine mentale di sé in una data situazione, dell’espressione corporea corrispondente e della prontezza alla variazione;- osservazione dell’azione altrui e della rispondenza sentimento/azione dei propri atti;- sviluppo della capacità imitativa;- coordinazione ritmo- suono- gesto;- approfondimento della capacità di interazione con un’altra persona attraverso la mimica facciale, il gesto, l’improvvisazione;- acquisizione di alcuni elementi di prossemica;- controllo della respirazione, del diaframma e dell’impostazione della voce (di petto, gola, testa);- acquisizione di una corretta pronuncia delle sillabe (labiali, dentali, palatali, gutturali) e di alcuni elementi di dizione;- riflessione sulla grandezza, la forma, la consistenza, il peso di oggetti immaginari di uso comune;- conoscenza di primi rudimenti di recitazione;- distinzione fra azione e reazione.- elaborazione di un soggetto cinematografico;- scrittura di un copione;- organizzazione del cast e dei ruoli di regia e ripresa;- riprese cinematografiche e trascrizione dei ciak;- montaggio, doppiaggio, colonna sonora del cortometraggio. |
| Altre priorità (eventuale) | Potenziamento: delle attitudini personali, delle competenze creative, intuitive, espressive, di osservazione, di decodificazione, informatiche |
| Situazione su cui interviene | Durante la preadolescenza, la crescita modifica in modo sostanziale sia la fisicità che la psiche della persona. Ciò provoca spaesamento. Un corso di recitazione, grazie alla possibilità di interpretare un ruolo diverso dal proprio, consente di osservarsi come dall’esterno, di comprendersi, di tarare con maggiore consapevolezza le proprie reazioni, di riflettere sulle relazioni. |
| Attività previste | Accoglienza – esercizi di movimento, postura e mimica - visione precedente lavoro – esercizi di movimento + voce – assegnazione compito soggetto cinematografico - esercizi di prossemica e fiducia - lettura e scelta del soggetto – impostazione della voce, dizione - impostazione del copione – esercizi di improvvisazione e recitazione – lettura interpretativa del copione – casting - preparazione set – elementi cinematografici - conoscenza del software di montaggio, doppiaggio, sonorizzazione - riprese cinematografiche – trascrizione ciak - montaggio - ricerca proposte inserimento colonna sonora – eventuale doppiaggio - montaggio backstage - preparazione della presentazione, con feedback e relazione del processo - presentazione del cortometraggioDal 18 novembre 2015, per 20 mercoledì, dalle 14 alle 16 |
| **Eventuali** risorse finanziarie necessarie | Acquisto n°3 videocassette per videocamera e 1 scheda SD da 32 GB |
| Risorse umane (ore) / area | 40 ore, di cui 19,5 di recupero, della prof.ssa Verbena Visciglio, esperta in recitazione e montaggio video e di 7 ore di recupero della prof.ssa Tessari, che collaborerà al montaggio |
| Altre risorse necessarie | Computer dotato di software di montaggio e aula video per un lavoro di equipe |
| Indicatori utilizzati  | Gli alunni e le loro famiglie saranno invitati ad esprimere il loro grado di soddisfazione relativa al corso, gli elementi dello stesso che li hanno colpiti maggiormente e che hanno gradito acquisire, le nuove consapevolezze e competenze raggiunte, i cambiamenti osservati.Tali informazioni saranno registrate attraverso un questionario e un cartellone esplicativo.  |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale. Rinnovabile. |
| Valori / situazione attesi | Maggiori sicurezza, apertura, entusiasmo, collaborazione. |

**PARTE B**

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE SINTETICA** **PROGETTO RECITAZIONE E CINEMA*** Rivolto agli alunni interessati delle classi terze della Secondaria
* Promuove l’osservazione, l’autocontrollo, la consapevolezza espressiva, la “messa in gioco”, la sperimentazione, la relazione, la collaborazione
* Si realizzerà durante i mercoledì pomeriggio, a partire dal 18 novembre, dalle 14 alle 16, per 20 lezioni
* Produrrà un cortometraggio che verrà presentato alla scuola, alle famiglie e al territorio
* Si avvale di: docenti interni
 |

**PARTE C**

|  |
| --- |
| Reperimento fondi* FINANZIAMENTO dell’ISTITUTO €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* FINANZIAMENTO DELL’ENTE ESTERNO (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_€\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL’ASSOCIAZIONE (specificare)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_€\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per un TOTALE di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che saranno versati all’ISTITUTO* ATTIVITÀ A COSTO ZERO
 |

San Donato Milanese, 18 gennaio 2016

Il referente